



CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N°125/2026

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL CANALE DESTURELLO NEI COMUNI DI MONSELICE E PERNUMIA - 1° STRALCIO: PROGETTO ESECUTIVO

L'anno 2026 (duemilaventisei), addì 30 (trenta) del mese di Luglio, alle ore 17:00, presso la Sede a Este, in Via Augustea n.25 su convocazione datata 23/07/2026 prot.n.9.015 disposta dal Presidente ai sensi dell'art.12 dello Statuto Consorziale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, come in appresso:

N.	COMPONENTI	PRESENTI		ASSENTI	
		PRESENZA	VIDEO	GIUSTIFICATI	INGIUSTIFICATI
1	Bertin Fabrizio <i>Presidente</i>	X			
2	Marcon Renzo <i>VicePresidente</i>	X			
3	Bertin Lorenzo	X			
4	Bertipaglia Davide			X	
5	Zanato Michele <i>Rappresentante Regionale</i>	X			
6	Danielli Michele <i>Presidente della Consulta</i>	X			
	Campion Claudia <i>Revisore dei Conti</i>			X	

Assistono alla seduta il Dirigente Tecnico, Ing.Michielon, e il Direttore Generale, dr.Vettorello, il quale svolge le funzioni di **Segretario**.

Assume la **Presidenza del Consiglio di Amministrazione** il Presidente Bertin Fabrizio, il quale, dopo aver constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO N°02: RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL CANALE DESTURELLO
NEI COMUNI DI MONSELICE E PERNUMIA - 1° STRALCIO:
PROGETTO ESECUTIVO**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICORDATO che:

- ✓ la Giunta Regionale con deliberazione n.1.380 del 20/11/2023 ha approvato lo schema di disciplinare per la realizzazione delle opere relative all'intervento denominato "Riqualificazione ambientale del canale Desturello nei Comuni di Monselice e Pernumia – 1° stralcio" integrando il finanziamento fino all'importo complessivo di euro 2.000.000,00;
- ✓ con deliberazione n.96/2024 del 13/6/2024 il Consiglio di Amministrazione ha affidato al Presidente l'incarico di sottoscrivere il suddetto disciplinare;
- ✓ con propria deliberazione n.43/2025 del 20/03/2025 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica denominato "Riqualificazione ambientale del Canale Desturello nei Comuni di Monselice e Pernumia – 1° stralcio" dell'importo complessivo di euro 2.000.000,00, affidando alla Struttura Consorziale l'incarico di inoltrarlo ai competenti Uffici Regionali;
- ✓ con parere n.4.094 del 04/11/2025, la Commissione Tecnica Regionale Ambiente ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione di tale progetto sotto il profilo tecnico, economico, ambientale e paesaggistico ed ai fini espropriativi;
- ✓ con decreto della Direzione Regionale Progetti Speciali per Venezia n.118 del 28/11/2025 è stato approvato e finanziato il predetto Progetto di Fattibilità tecnico-economica;

CONSIDERATO che è stata ultimata la redazione del Progetto Esecutivo, così come risultante dall'allegata Relazione Generale datata 12/6/2026 dell'importo complessivo di euro 2.000.000,00, integrando e modificando gli elaborati progettuali secondo le succitate prescrizioni;

APERTA la discussione, nel corso della quale il Dirigente Tecnico, su invito del Presidente, ha illustrato le finalità dell'intervento;

RITENUTO di approvare il Progetto esecutivo denominato "Riqualificazione ambientale del canale Desturello nei Comuni di Monselice e Pernumia - 1° stralcio" del complessivo importo di euro 2.000.000,00, come risultante dall'allegata Relazione Generale datata 12/6/2026, affidando alla Struttura Consortile l'incarico di inoltrarlo ai competenti uffici Regionali;

UDITO il voto favorevole del Direttore espresso ai sensi dell'art.22 dello Statuto;

Tutto ciò premesso

A voti unanimi espressi nelle forme di Legge e di Statuto

DELIBERA

1. di approvare il Progetto esecutivo "Riqualificazione ambientale del canale Desturello nei Comuni di Monselice e Pernumia - 1° stralcio" del complessivo importo di euro 2.000.000,00, come risultante dalla Relazione Generale datata 12/6/2026, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante;
2. di affidare alla Struttura Consorziale l'incarico di inoltrare tale Progetto Esecutivo ai competenti Uffici Regionali.

Letto, confermato e sottoscritto.
Facciate: n.3

All.: n.1

IL SEGRETARIO
Stefano Vettorello

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e
s.m.i.)*

IL PRESIDENTE
Bertin Fabrizio

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e
s.m.i.)*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Consorziale a norma dell'art. 26 dello Statuto Consorziale e all'Albo Consorziale on-line all'indirizzo www.adigeuganeo.it ai sensi dell'art.32 della L.n.69/2009:

Per tre giorni consecutivi, esclusi i festivi e i non lavorativi, a partire dal giorno 7/8/2026;

Trattandosi di atto dichiarato urgente, il giorno _____

Il Segretario
Vettorello Dr. Stefano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione, a norma dello Statuto ed ai sensi della L.R.n.53/1993, è stata pubblicata all'Albo consortile e all'Albo informatico dell'Ente e che:

E' esecutiva dall'adozione (art.7, comma 9 della L.R.n.53/1993);

E' stata inviata per il controllo alla G.R.V. in data _____;

Nei suoi confronti non sono intervenuti, nei termini di cui ai commi 4 e 7 dell'art.7 della L.R.n.53/1993, provvedimenti di annullamento, né richiesti chiarimenti o elementi integrativi di giudizio, per cui è divenuta esecutiva per decorso dei termini in data _____;

E' divenuta esecutiva il _____ per presa d' atto/approvazione espressa dalla G.R.V. con nota prot. _____;

Sottoposta in data _____ all'approvazione della G.R.V. e forniti, in data _____, i chiarimenti e gli elementi integrativi richiesti con nota della G.R.V. del _____ prot. _____, non sono intervenuti provvedimenti di annullamento per cui è divenuta esecutiva in data _____;

Il Segretario
Vettorello Dr. Stefano

Per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO
Stefano Vettorello

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*



CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO



ISO 9001:2015

Certificato n° 44 100 22410077

LEGGE SPECIALE PER VENEZIA. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N°1380 DEL
20/11/2023. SCHEDA INTERVENTO B/4.

RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL CANALE DESTURELLO NEI COMUNI DI MONSELICE E PERNUMIA - 1° STRALCIO

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE GENERALE

IL PROGETTISTA:
Ing.Lorenzo Frison

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:
Ing.Lorenzo Frison

ALLEGATO:

2.1

CLASSIFICA:

7.2.19

DATA:

12/06/2026

SCALA:

CONSULENTI

INDAGINI GEOGNOSTICHE: Unigeo S.n.c.

OPERE STRUTTURALI E COORDINATORE SICUREZZA:
Ingegneria & Management S.r.l.

OPERE MECCANICHE: Studio 3 Ingegneri Associati

ANALISI TERRENI: La.ri.an. Idropur S.a.s.

ANALISI AMBIENTALE: G&T S.r.l.

ARCHEOLOGIA: P.ET.R.A. soc. coop.

1.	<i>PREMESSA</i>	2
2.	<i>INTERVENTI IN PROGETTO</i>	3
3.	<i>TERRE E ROCCE DA SCAVO</i>	5
4.	<i>AUTORIZZAZIONI</i>	6
5.	<i>INTERFERENZE SOTTOSERVIZI E NUOVO ALLACCIO</i>	6
6.	<i>SOMME A DISPOSIZIONE</i>	7
7.	<i>QUADRO ECONOMICO</i>	8

1. PREMESSA

La presente relazione è relativa al Progetto Esecutivo dell'intervento intitolato "Riqualificazione ambientale del canale Desturello nei comuni di Monselice e Pernumia - 1° stralcio" per l'importo complessivo di € 2.000.000,00.

Detto intervento è stato proposto a finanziamento nella legge speciale per Venezia con DGR/CR (Delibera della Giunta Regionale) n. 96 del 12/09/2023.

Nello specifico con la Delibera viene sottoposto al Consiglio Regionale un piano di riparto delle risorse finanziarie residue a valere sui finanziamenti della legge Speciale per Venezia di competenza regionale, derivanti da revoche e riallocazioni di finanziamento già concessi a soggetti attuatori e da economie di spesa maturate alla conclusione di interventi finanziati con precedenti riparti. Nell'allegato E della stessa Delibera è inserita la scheda di progetto B/4 relativa all'intervento denominato "Riqualificazione ambientale del canale Desturello nei comuni di Monselice e Pernumia - 1° stralcio" per l'importo complessivo di € 2.000.000,00.

Successivamente il Consiglio Regionale con propria Deliberazione n. 104 datata 24/10/2023, ai sensi della L.R. n. 17/1990 art. 4, comma 1, ha approvato il Piano di riparto relativo al programma degli interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia secondo le schede di progetto riportate nell'Allegato E sopra richiamato.

Infine con DGRV n. 1380 del 20/11/2023, la Giunta Regionale ha preso atto del Piano di riparto dal Consiglio Regionale, incaricando la Direzione Progetti Speciali per Venezia all'esecuzione del Piano per conto della Regione Veneto, stipulando appositi disciplinari con i soggetti attuatori secondo gli schemi allegati allo stesso provvedimento.

Il Progetto di Fattibilità tecnico-economica è stato redatto in data 24/02/2025 ed approvato dal C.d.a. del Consorzio con Delibera n. 43/2025 del 20/03/2025.

Si è proceduto, quindi, ad istruire il Progetto in parola presso la Direzione Regionale Valutazione Ambientali, supporto giuridico e contenzioso, che con Decreto n. 70 del 01/10/2025 ha escluso lo stesso progetto dalla procedura di Valutazione Ambientale con alcune prescrizioni quali la relazione di ottemperanza alle osservazioni di Arpav formulate durante il procedimento e la valutazione degli effetti dei cambiamenti climatici.

Il Progetto di Fattibilità tecnico-economica è stato sottoposto a valutazione anche da parte della Commissione Tecnica Regionale Ambiente, che, con parere n. 4094 nella seduta del 04/11/2025, ha espresso parere favorevole all'approvazione dello stesso progetto sotto il profilo tecnico, economico, ambientale e paesaggistico ed ai fini espropriativi con le seguenti prescrizioni: relazione di ottemperanza alla prescrizioni di cui al Decreto Regionale Direzione Valutazioni Ambientali, supporto giuridico e contenzioso n. 70 del 01/10/2025, acquisizione variante urbanistica da parte del Comune di Monselice ed aggiornamento del quadro economico secondo il vigente codice dei contratti. Infine, con Decreto della Direzione Regionale Progetti Speciali per Venezia n. 118 del 28/11/2025 è stato approvato e finanziato il Progetto di Fattibilità tecnico-economica dell'intervento relativo al canale Desturello.

È stata, redatta, quindi, la presente progettazione di livello esecutivo propedeutica all'appalto ed esecuzione dei lavori. Si specifica che nel presente livello di progettazione si è dato corso ad integrare e modificare gli elaborati progettuali secondo le prescrizioni formulate nel parere n. 4094 della CTRA. È in corso il procedimento di variante urbanistica del progetto del Canale Desturello, che risulta in fase avanzata, da parte del comune di Monselice; la sua approvazione è prevista per il mese di settembre 2026.

2. **INTERVENTI IN PROGETTO**

Nel presente progetto vengono confermati tutti gli interventi ed i relativi obiettivi del livello di progettazione precedente. Le uniche differenze sostanziali rispetto al "Progetto di Fattibilità tecnico-economica" consistono principalmente nell'utilizzo del prezzario regionale vigente alla data del finanziamento (anno 2025) ed ad una diversa distribuzione dei volumi di materiale terroso tra quello stendibile in loco e quello da riutilizzare per il ringrosso arginale del Canale dei Cuori.

Come già illustrato nel PFTE allo stato attuale il drenaggio dell'area sottesa dal canale Desturello non risulta adeguato, in quanto in caso di precipitazione medio-alta, vaste aree agricole sono soggette ad allagamenti, determinando in alcuni casi problemi di pubblica sicurezza idraulica e fonte di notevole disagio per i cittadini residenti nella zona. Dal punto di vista ambientale le acque meteoriche riversate nella rete idraulica di bonifica sono cariche di nutrienti soprattutto in occasione di morbidie/piene che vanno ad investire l'intero bacino tributario.

Il progetto prevede la creazione di nuovi volumi di invaso grazie alla ricalibratura del Canale Desturello, al fine di ridurre il rischio idraulico per eventi meteorici di medio- alta intensità per un bacino sotteso di circa 900 ha.

Saranno adottate tecniche di ingegneria naturalistica finalizzate alla rivitalizzazione del canale Desturello ed all'incremento della sua capacità autodepurativa. Ad oggi è stato già in parte realizzato una parte degli interventi, ed ha interessato un tratto di canalizzazione per un'estesa di circa 1.600 m in posizione baricentrica rispetto all'abitato di San Cosma.

L'intervento oggetto di progettazione prevede la realizzazione del tratto del canale Desturello, di estesa pari a circa 1.900 m, situato immediatamente a valle rispetto al tratto già realizzato fino alla sua sezione di chiusura, rappresentata dall'immissione nel ricettore "Fosso Desturo Formigaro".

Sarà favorita la bacinizzazione lungo il canale Desturello tramite nuovi sostegni idraulici e la ricalibratura dell'alveo e delle scarpate, rivestendo a verde le superfici bagnabili con specie idonee alla fitodepurazione ed al consolidamento del terreno. Tutti gli interventi sono volti, quindi, ad aumentare la capacità di invaso ed il tempo di residenza nel bacino tributario al fine di incrementare l'attività depurativa naturale del sistema drenante. I numerosi manufatti, dotati di un sistema di telecontrollo da remoto, permetteranno l'attuazione di un'efficacia pratica di gestione dell'idroperiodo (tempo e durata della sommersione delle superficie a verde bagnabili).

I lavori previsti vengono di seguito sinteticamente descritti:

- Rizeionamento del canale Desturello per un'estesa di 1900 m lineari, con pendenza delle scarpate 2/3 - larghezza di fondo di 4 m - pendenza del fondo dello 0.023% tra le sez.1-13 (da quota 11,15 a quota 10,91 m) e dello 0.033% tra le sez.14-25 (da quota 10,61 a quota 10,32 m), per un volume complessivo di scavo pari a circa 24.000 m³; in corrispondenza al ponte di via Zanetti, ubicato tra le sezioni nn-13-14, è presente un salto di fondo di 30 cm con quote che variano da 10,91 ma 10,61 m;
- Riutilizzo di parte del materiale di scavo per circa 12.100 m³ principalmente per il ringrosso arginale del canale dei Cuori nel tratto ricadente nei Comuni di Cavarzere e Cona compreso tra la SP 86 e la SR 516; detto materiale corrisponde al materiale di scavo che ha presentato concentrazioni di idrocarburi superiori al valore limite di 50 mg/kg s.s. della colonna A, ma comunque inferiori al limite di 750 mg/kg s.s. della colonna B di cui alla Tabella 1 All.5 Titolo V del D. lgs. 152/2006;
- Stendimento sui terreni limitrofi del restante volume di materiale terroso, corrispondente a circa 11.700 m³, per uno spessore tale da non alterare le caratteristiche pedologiche del terreno e la sua sistemazione agraria;
- Esecuzione di presidi di sponda lungo lo scolo "Desturello" per un'estesa di circa 350 m in corrispondenza ai tratti con la presenza di vincoli naturali che impediscono o limitano il

transito dei mezzi d'opera per la manutenzione ordinaria della canalizzazione consortile, con l'infissione al piede della scarpata di n. 4 pali di castagno al metro lineare, di diametro medio pari a 20 cm e infissi fino ad una profondità di 2,5 m. A tergo verrà posto in opera, su manto geotessile, pietrame trachitico o calcareo della pezzatura da 10 a 20 cm; nello specifico si prevede di intervenire per la stabilizzazione della sponda nel tratto in sinistra idraulica in parallelismo con via Cuora, oltre ad una serie di tratti che presentano un edificato a ridosso del ciglio del canale (enti urbani) o con la presenza di coltura arboree;

- Demolizione del passaggio campestre esistente in corrispondenza alla sez. 10 e spostamento dello stesso in coincidenza con il nuovo manufatto di attraversamento di via Cuora – manufatto n.1;
- Ponte via Cuora – manufatto n.1: manufatto di attraversamento di via Cuora in corrispondenza della sez. 11, previa demolizione del manufatto esistente. L'opera d'arte viene realizzata con elemento scatolare prefabbricato con dimensioni interne nette 3,0x2,0 mxm con quota dell'intradosso pari a 10,60 m, poggiante su fondazione a platea di spessore pari a 50 cm in conglomerato cementizio armato. Verranno posati n.6 elementi della lunghezza netta di 2 m e costruito un pozzetto in opera, sempre in conglomerato cementizio armato, delle dimensioni nette 4,36x3,71x2,40 mxmxm di raccordo della curva del canale Desturello. Il manufatto verrà completato con dei muri verticali andatori, sia sul prospetto di monte (imbocco) che di valle (sbocco), in conglomerato cementizio armato dello spessore di 40 cm ed altezza massima di 3,2 m rispetto alla fondazione;
- Ponte zanetti – manufatto n.2: manufatto di attraversamento campestre tra le sezioni nn. 13-14, previa demolizione del manufatto esistente. L'opera d'arte viene realizzata con elemento scatolare prefabbricato con dimensioni interne nette 3,0x2,0 mxm con quota dell'intradosso pari a 10,91 m, poggiante su fondazione a platea di spessore pari a 40 cm in conglomerato cementizio armato. Verranno posati n.6 elementi della lunghezza netta di 2 m e costruito un pozzetto in opera, sempre in conglomerato cementizio armato, delle dimensioni nette 4,27x3,76x2,50 mxmxm di raccordo della curva del canale Desturello. Il manufatto verrà completato con dei muri verticali andatori, sia sul prospetto di monte (imbocco) che di valle (sbocco), in conglomerato cementizio armato dello spessore di 40 cm ed altezza massima di 2,95 m rispetto alla fondazione. All'interno del manufatto e precisamente nel pozzettone si andrà a realizzare un salto di fondo di 30 cm raggiungendo una quota dell'intradosso pari a 10,61 m;
- Idrosemia delle scarpate di nuova esecuzione del canale Desturello, per una superficie di circa 7.600 m², con specie adatte allo sviluppo di processi fitodepurativi (tipo phragmites australis) per abbattimento nutrienti quali azoto e fosforo;
- Preliminarmente all'esecuzione del manufatto 1 e dello scavo del canale Desturello tra le sez. nn. 9-11 (tratto in parallelismo con via Cuora) si procederà da un lato all'interramento della linea di Media Tensione aerea per una lunghezza di circa 170 m, dall'altro all'interramento ed all'eliminazione di un palo della linea aerea di Bassa Tensione, entrambe interferenti con le nuove opere di progetto;
- Esecuzione di nuova paratoia elettromeccanica a doppio battente sul prospetto di monte del manufatto 1, in sostituzione del sostegno esistente in corrispondenza alla sez. 8, in grado di regolare il livello idrometrico irriguo lungo l'asta del canale Desturello posizionata a monte. Detto manufatto verrà integrato all'attuale sistema di telecomando in dotazione al Consorzio per una sua completa automazione e per il comando da remoto.

Come evidenziato in premessa per la redazione dell'elenco prezzi unitari" è stato utilizzato principalmente il prezzario vigente dei Lavori Pubblici della Regione del Veneto (anno 2025), ad eccezio-

ne di alcune voci, non presenti nello stesso prezzario, per le quali sono state condotte apposite indagini di mercato.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta ad € 1.118.663,96, di cui per lavori a misura pari ad € 1.083.201,81, per lavori a corpo pari ad € 18.362,15 ed per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 17.100,00.

I lavori, secondo il codice dei contratti vigente, ricadono nella categoria dei lavori OG8 – "Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica", classifica III.

3. TERRE E ROCCE DA SCAVO

Per i terreni oggetto di escavazione è stata condotta apposita campagna di indagini chimiche secondo la normativa contenuta nel D. Lgs. 152/2006. Dette indagini sono state eseguite da una ditta specializzata esterna al Consorzio, regolarmente certificata per questa tipologia di servizi.

I risultati delle indagini sono riportati nell'elaborato 2.5, dai quali si evince che per 6 (sei) campioni su 14 (nove) si hanno valori degli idrocarburi pesanti ($C>12$) che superano i limiti fissati dalla colonna A, seppur in modo limitato (61-79 mg/kg s.s. contro il limite di 50 mg/kg s.s.).

In data 17 e 18 febbraio 2026 è stata effettuata un'indagine integrativa al fine di ottemperare a quanto emerso nel corso dell'istruttoria del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui al Decreto n. 70 del 1° ottobre 2025. Al fine di realizzare tale approfondimento sono state eseguite lungo n. 12 transetti, posti trasversalmente all'andamento del Canale Desturello e precedentemente stabiliti in funzione dei risultati ottenuti dall'esecuzione della prima indagine ambientale avvenuta ad agosto 2024, ben 36 trivellazioni manuali spinte fino alla profondità, dove possibile, di circa -2.0 m da p.c.. Tali trivellate manuali, 3 per ogni transetto, sono state realizzate rispettivamente una per ogni sponda e la terza al centro del letto del corso d'acqua.

Da tali verticali sono stati prelevati n. 12 campioni di terreno, ognuno dei quali risulta essere costituito da materiale medio tra le tre trivellazioni eseguite su ogni singolo transetto. Questa procedura d'indagine è stata possibile in quanto per ogni transetto il materiale è apparso uniforme e non è stata riscontrata una significativa presenza (ovvero tecnicamente separabile durante le operazioni di scavo) di terreno definibile come "sedimento".

I campioni prelevati sono stati sottoposti ad analisi chimica presso il Laboratorio ALS Italia S.r.l., con sede in Via Viatta, 1 a Zoppola (PN), accreditato ACCREDIA; mentre per la classificazione granulometrica le aliquote sono state consegnate al Laboratorio Geodata S.r.l. con sede in Via Benelux, 1/C a Ponte San Nicolò (PD).

Come riportato in precedenza l'indagine eseguita ha permesso di completare la caratterizzazione ambientale eseguita nel mese di agosto 2024 nell'intera area d'interesse. Durante la prima fase sono stati eseguiti n. 14 campioni, i quali hanno evidenziato in alcuni punti indagine dei superamenti rispetto alle CSC di Colonna A per quanto riguarda il parametro Idrocarburi Pesanti ($HC>12$). La nuova fase dell'indagine ha consentito di delimitare le aree in cui sono stati riscontrati tali superamenti; tuttavia, ha evidenziato una non-conformità rispetto a Colonna A, ma conforme ai limiti di Colonna B, per quanto riguarda il parametro Selenio, in corrispondenza di PTN6.

Per quanto riguarda il parametro **Arsenico**, si evidenziano dei superamenti relativi alle CSC di colonna A, i quali tuttavia sono **riconducibili ai Valori di Fondo Naturale (VFN)** tipici dell'Unità deposizionale dell'Adige. Dalle verticali eseguite in sito durante entrambe le fasi dell'indagine ambientale (agosto 2024 e febbraio 2026), si è riscontrato nel primo sottosuolo presente nell'area una successione caotica sia verticalmente che orizzontalmente di lenti a spessore variabile costituite da materiale fine, limoso-argilloso, o da materiale più grossolano limoso-sabbioso. Tale eterogeneità è dovuta sia all'influenza del Canale Desturello e dei corsi d'acqua della zona, sia alle attività antropi-

che svolte sui lotti adibiti a coltivazione. Come riportato dalla Carta Idrogeologica e come riscontrato durante la realizzazione delle trivellazioni manuali, il tetto della falda risulta essere posto a circa -2.0 m da p.c.; tuttavia si evidenziano alcune venute d'acqua più superficiali e non si esclude l'influenza dello stesso Canale Desturello

Vista la distribuzione di aree con materiale conforme a Colonna A ed altre conformi a Colonna B, è stato possibile determinare le volumetrie di terreno riutilizzabili in sito (ai sensi dell'art. 185, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 152/06) e quelle invece che saranno destinate al riutilizzo fuori-sito (riutilizzo come sottoprodotto art. 184-bis D.Lgs 152/06 – art. 21 D.P.R. 120/2017). In particolare, la volumetria di terreno totale di scavo pari a circa 24.490 m³ verrà gestita nel modo seguente:

- Riutilizzo in sito: Volume di terreno distribuito uniformemente nei terreni agricoli adiacenti al Canale Desturello = circa 12.384 m³;
- Riutilizzo fuori sito: Volume di terreno riutilizzato nel Canale Cuori per ripristinare le quote originarie arginali = circa 12.105 m³.

4. AUTORIZZAZIONI

Come evidenziato nelle premesse con Decreto della Direzione regionale Valutazioni Ambientali, supporto giuridico e contenzioso n. 70 del 01/10/2025 è stato escluso il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, dando atto della positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza.

Sotto il profilo del vincolo di protezione dei beni paesaggistici, considerato l'art. 142, comma 1, lettera c, del D.Lgs. 42/04, non è necessario acquisire il relativo parere sulle opere progettate in quanto lo scolo Desturello non presenta il vincolo paesaggistico di cui al provvedimento del Consiglio Regionale n. 940 del 28 giugno 1994.

Ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 28, comma 4, D. Lgs. 42-2004 è stata attivata la Procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico presso la competente Soprintendenza, che ha espresso parere n. 8127 del 07/03/2025, prescrivendo che*valutata la natura delle opere, che interessano sedimenti stradali esistenti ad alta percorrenza, e considerato che il rischio archeologico non risulta agevolmente delimitabile, questo Istituto richiede, al fine di evitare rischi derivanti da rinvenimenti fortuiti e/o possibili danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto, nonché l'eventuale sospensione dei lavori (D. Lgs. 42/2004, art. 28 c. 2), che gli interventi di scavo siano eseguiti con l'assistenza archeologica in corso d'opera da parte di archeologi professionisti qualificati nel settore in base alla vigente normativa (D. Lgs. 42/2004, art. 9bis), sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza e senza oneri per la stessa...* Pertanto, prima della consegna dei lavori verrà affidato apposito incarico ad archeologo per l'espletamento di quanto richiesto dalla Soprintendenza.

5. INTERFERENZE SOTTOSERVIZI E NUOVO ALLACCIO

Sono previste le seguenti interferenze con le opere di progetto suddivise per categoria d'opera.

Canale Desturello: durante le operazioni di ricalibratura del canale Desturello tra le sezioni nn. 9-11 risulta necessario procedere all'interrimento della linea aerea MT per un tratto di circa 170 m ed all'eliminazione del palo di sostegno esistente ubicato in corrispondenza alla sezione n.10; la linea

elettrica MT verrà posata in vicinanza (circa 2 m) ed ad una profondità di 2 m rispetto al nuovo ciglio destro del canale Desturello. Il costo preventivato per detto intervento somma a circa 30.000,00 €.

Ponte di via Cuora – manufatto 1: per la demolizione e costruzione del nuovo manufatto di attraversamento di via Cuora vi è una prima intersezione rappresentata dalla linea aerea BT. Anche in questo caso risulta necessario procedere all'interramento della linea BT, per un'estesa di circa 60 m, mediante perforazione teleguidata ad una profondità tale da non interferire con le opere di sostegno degli scavi (palancolato). Si procederà, inoltre, all'eliminazione di due pali di sostegno della linea BT. I costi previsti ammontano a circa 45.000,00 €.

Una seconda intersezione riguarda la linea idrica in gestione ad Acquevenete, per la quale è previsto un taglio localizzato, che non inficia il funzionamento della rete e la continuità di servizio considerato che la rete è a maglia chiusa, ed il suo ripristino, dopo il completamento del nuovo attraversamento, all'interno di un tubo camicia in acciaio.

Una terza ed ultima interferenza è relativa alla fognatura nera in gres, la cui livelletta non subirà alcuna modifica, di diametro pari a 250 mm. Detta linea nera verrà anch'essa incamiciata in una tubazione in acciaio di diametro pari a 350 mm per il tratto interessato dall'attraversamento.

Il costo previsto per gli attraversamenti della linea idrica e fognaria sono stimati presuntivamente in € 10.000,00.

Da ultimo per la paratoia elettromeccanica, da installare sul prospetto di monte del manufatto 1, verrà richiesto un nuovo allacciamento elettrico di potenza adeguata (circa 3 KW), predisponendo una linea di alimentazione lungo via Cuora. Il costo previsto per l'allaccio elettrico è stimato in € 5.000,00 oltre IVA.

6. SOMME A DISPOSIZIONE

Secondo la prescrizione n.10 del parere n.4094 del 04/11/2025 della CTRA regione veneto, il quadro economico è stato riformulato sulla scorta delle voci di spesa agli artt. 5-6 dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 di seguito illustrati:

- B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, inclusi rimborsi su fattura (IVA compresa): si prevede l'esecuzione di alcuni interventi, da eseguire in economia, sui terreni delle ditte frontiste al canale Desturello, utili per l'esecuzione delle opere; l'importo preventivato è di € 15.000,00;
- B.2) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuale interferenze: in questo rigo delle somme a disposizione rientrano tutti i costi indicati nel paragrafo 5 , sia quindi le somme necessarie per la risoluzione delle interferenze per lo scavo del canale Desturello e la costruzione del manufatto 1, che quelle indispensabili per il nuovo allaccio elettrico di azionamento della paratoia elettromeccanica sul manufatto di via Cuora. Il costo complessivo è stimato in € 90.000,00;
- B.3) Adeguamento prezzi e premio di accelerazione (artt. 60-126 del D. Lgs. 36/2023): viene accantonato un importo pari a circa il 3% rispetto alla base d'asta, pari quindi ad € 33.547,92, per le finalità di cui all'art. 60 del codice dei contratti (revisione prezzi in aumento) ed eventuale premio di accelerazione per l'ultimazione anticipata delle opere;
- B.4) Acquisizione aree o immobili, indennizzi: per l'esecuzione delle opere risulta necessario procedere all'acquisizione di alcune aree in proprietà privata ed all'occupazione temporanea

dei suoli con la finalità di aree di cantiere. Vanno considerati anche i costi per il frazionamento delle aree, l'immissione in possesso, la registrazione dei Decreti di esproprio, le volture, altre attività tecniche connesse alla procedura di cui al DPR 327/2001 per un costo stimato di ulteriori 15.000,00, IVA ed oneri previdenziali inclusi. Il costo preventivato per gli indennizzi relativi agli espropri, occupazioni e soprassuoli sommano ad € 280.000,00.;

- B.5) Spese Tecniche (art. 5, comma 1, lettera e, punto 8, dell'allegato I.7): la progettazione è stata sviluppata in parte con tecnici interni alla stazione Appaltante, mentre per le consulenze specialistiche, quali il calcolo strutturale dei manufatti in conglomerato cementizio armato, lo studio preliminare ambientale, la valutazione di impatto archeologico, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, il calcolo della paratoia elettromeccanica, si è fatto ricorso a professionisti esterni al Consorzio. Il costo della progettazione e quello relativo alle spese tecniche in fase di esecuzione (Direzione Lavori, RUP, CSE, etc..) sono stimate in € 140.000,00;
- B.6) Spese per collaudi (art. 5, comma 1, lettera e, punto 14, dell'allegato I.7): si prevedono somme per il collaudo statico dei manufatti in conglomerato cementizio armato e per la redazione del Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo. Il costo stimato è pari ad € 10.000,00;
- B.7) I.V.A. (22% di A+B.2+B.3+B.5+B.6): l'iva calcolata sui lavori in appalto, sugli allacciamenti ed interferenze, sulla eventuale revisione prezzi e premio di accelerazione, sulle spese tecniche e quelle di collaudo sono pari ad € 306.198,61;
- B.8) Imprevisti ed arrotondamento: si prevedono somme per imprevisti pari ad € 6.486,87.

7. **QUADRO ECONOMICO**

Il quadro economico del Progetto Esecutivo risulta il seguente:

QUADRO ECONOMICO			
LAVORI IN APPALTO			
A.1	Lavori	Euro	1.101.563,96
A.2	Oneri per la sicurezza	Euro	17.100,00
A	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI (A.1+A.2)	Euro	1.118.663,96
SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, inclusi rimborsi su fattura (IVA compresa)	Euro	15.000,00
B.2	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuale interferenze	Euro	90.000,00
B.3	Adeguamento prezzi e premio di accelerazione (artt. 60-126 del D. Lgs. 36/2023)	Euro	33.559,92
B.4	Acquisizione aree o immobili, indennizzi	Euro	280.000,00
B.5	Spese Tecniche (art. 5, comma 1, lettera e, punto 8, dell'allegato I.7)	Euro	140.000,00
B.6	Spese per collaudi (art. 5, comma 1, lettera e, punto 14, dell'allegato I.7)	Euro	10.000,00
B.7	I.V.A. (22% di A+B.2+B.3+B.5+B.6)	Euro	306.289,25
B.8	Imprevisti e arrotondamento	Euro	6.486,87
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7+B.8)	Euro	881.336,04
	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B)	Euro	2.000.000,00

ALLEGATI:

- Parere della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso n. 8127 de 07/03/2025;
- Decreto n.70 del 01/10/2025 della Direzione regionale Valutazione Ambientali, supporto giuridico e contenzioso;
- Decreto n. 118 del 28/11/2025 della Direzione regionale Progetti Speciali per Venezia.